

A/990218

Torino 16 Sette 98

Mia Buona Mamma -

Se la mie deboli propozioni invadute a Dio per
dei mia buona Mamma, fossero altrettanto
visite personali loro, più volte al giorno e
fate perder non poco tempo a chiudersi
adesso era, manifestando il non avere mai fatto
a farsi un'ora cattiva figliuola ed una
che tanto buona, tanto più che ho molto G. G.
per di Dio - Comincio a rispondere

D. Cugino buon energicamente per non prothom
spedizione di Inole e di 11 milioni in anni
ma forse non potrà per qualche volta partire col
gusto del chesuto. Mi affirma però che prima di
partire non mancherà di fare suo dovere finché
alla dimora a Torino finché rimanga tuttora a
vigilare

Mia Sola la ritengo che mi da dei notti all'ore e
qualità so andar. Lei so al principio di luglio e non
trova alcuno, nella infermeria, ritornar al primo
più di questo mese, si dimanda dieci giorni, ma mi in-
fermaria, nessuno. Bisogna partire che tutti, non
l'anni andano a cadere sui cari miei di Vigorale
specialmente mi giovanetti. Ravelli, che io an-
no affar raccomandato a quel Direttore, ed
glio pregare per pregare tanto per loro affar.
che Dio li benedica e li ritorni a miglior to-
te. Stiamo un po' attendendo le loro condizioni
per un tempo creche ogni giorno più la premura di appro-
go lavoro con grandi sforzi per proporzionare. Si fugga
chi non, e farei di più affar di reanelli i mesi
Micio non è che una guerra d'acqua in acqua
torreni. Regardant dominum nostri in mittit
operamus in mellem pram. Tuttavia pram

A1990218

continuo in Spindau 189-46

che termina la prossima settimana. Ho visto di
potete mandare un vostro prefetto che abbia
per un po' di tempo la comodità della sua
famiglia -
In quanto alle nostre sorelle sono già tanto di-
sperte che per ora non possono più andare
come desideravo, apprendere qualche lezione
della ottime maestre del seminario - Cioè della
la dinosa la ringrazio della invito e della
ospitalità che promette alle modestissime
sorelle pure di fare una gita a Vigevano non
non posso ancora fissare il tempo - Quello
che è certo sì che ho bisogno di denaro.
Questa mattina di un valore capostipite
della chiesa di S. Gio. Evangelista tutto mortificato
venire a dirvi che se non gli si fa
notabili donazioni di denaro scaden-
to egli è costretto a sospendere il lavoro. Io
ho tollerato niente. O se non è la
potete venirmi in aiuto in corso d'opera
IX Sarebbe una gran idea e spandere come
stare il suo ministro di finanze
alla domanda notizi delle cose nostre, e io
le dico che momentaneamente e scientificamente
vanno alla bene meno la grandezza dell'ingie-
re. In quest'anno abbiamo 300 giovani
che entrano nelle chiese: non minore
sarà il numero che si va preparando per
un altro anno - E' vero che si ripartono
in vari dicasteri, ma sono sempre operanti della
vigna evangelica -
Quindi la famiglia nostra abbiamo digiuno giovani
adulti della famiglia di Maria che appartengono alla
platea e al clero. Si possono dire un vero

A1990218

tempo. Ma anche qui soliti artigiani. Il
panathion rifinito con il pane perché hanno
una padrona di f. Wendinista da pagare -
come vede non sono senza fatti di: siamo
però ricompensati dal buon esito della delin-
quenza, moralità delle nostre case. Da un anno
a questa parte ne abbiamo aperte vent'4, di
cui sei nell'Uragua e nella Repubblica
argentina in vicinanza di Selva. Di
Di la heredità ora in buona grama, e con
di heredità tutte le sue figlie, le sue fi-
glie e loro famiglie, Dio conceda a tutte san-
tita e salute in abbondanza. Preghie e la
per questo proferito che le sue famiglie
p. s. Giovanni che attualmente abitano nella
strete via 27 mila.

Amico scrittore
Luigi Bello -